

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Riabilitazione neurologica “sold out” in Ticino

Le testimonianze

Negli scorsi mesi sono emerse alcune voci che denunciano la grande difficoltà a poter beneficiare di terapie riabilitative nel nostro cantone con tempi di attesa adeguati.

La prima testimonianza raccolta è quella di **una signora a cui è stata diagnosticata una sclerosi multipla**:

“Il problema di lunga data è la mancanza di strutture riabilitative per le malattie neurologiche. Da anni, quando abbiamo bisogno, andiamo alla Clinica Hildebrand a Brissago, ma solo quando hanno un letto libero: ti telefonano e tu devi preparare i bagagli in fretta e partire.

Conosco una persona che aspetta dall'autunno scorso. E io ne avrei proprio bisogno, confermato dal neurologo della clinica a cui mi sono rivolta in febbraio. Aspetto da marzo, ma nel frattempo sono caduta, intervento dell'ambulanza, vivo da sola e il mio problema è che da allora non riesco più a dormire nel letto. È dall'11 giugno che dormo sulla poltrona aspettando che mi chiamino da Brissago. All'inizio me la sono presa con la Clinica, con i neurologi e con la segretaria che però non ne avevano colpa, come ho in seguito capito leggendo gli articoli del 13 luglio su un portale online”.

La signora si riferisce alla *lettera aperta* di **Peter Rossi** affidata ai social e ripresa da alcuni media nel quale denuncia che *“Da mesi la Clinica Hildebrand di Brissago (uno dei principali Centri di Riabilitazione della Svizzera) non accoglie più degenti. Una vergogna rapportato al fabbisogno dei numerosi ticinesi che si vedono rispondere: “la Clinica è al completo”, ai costi esorbitanti dei premi assicurativi e al forte rischio di peggiorare le condizioni di salute”.*

Il portale *Ticinsonews* riporta le spiegazioni del direttore della clinica **Sandro Foiada**:

“Abbiamo sempre avuto un'occupazione sopra il 100% fino al 2019, prima della pandemia. Dai 3 ai 6 mesi è il tempo d'attesa per un paziente che viene dal domicilio. Noi diamo una certa priorità ai pazienti dall'ospedale, ai pazienti più fragili dall'ospedale acuto, il paziente che ha avuto l'ictus, un intervento cardiocirurgico. Questi pazienti hanno una pista privilegiata in confronto alle malattie croniche del paziente che è a casa. E per questo “cannibalizzano” i letti. Anche per noi è insoddisfacente, ma non abbiamo altre soluzioni visto che ci sono tante richieste”.

Inoltre, continua Foiada, *“Non sempre si può cambiare clinica. Si può fare per pazienti che hanno delle patologie muscoloscheletriche. Ma se è un paziente neurologico, deve venire qui perché il mandato cantonale di neurologia è da noi”*

Per ovviare al problema sembra che resti solo un aumento dei posti letto. Ma anche qui la soluzione non sembra così facile. *“Se la prossima pianificazione dimostra che il fabbisogno della riabilitazione aumenta, visto che anche la popolazione anziana aumenta, sarà la politica che dovrà dare una risposta aumentando il numero di letti per le varie discipline”,* ha concluso Foiada.

La pianificazione

La LaMal impone ai cantoni l'obbligo di una pianificazione per prestazioni per il settore somatico-acuto e/o per capacità per i settori della riabilitazione e della psichiatria, che si concretizza con l'elaborazione di un elenco di istituti cantonali ed extracantonali necessari ad assicurare la copertura del fabbisogno di cure, con l'indicazione dei mandati di prestazione attribuiti.

Per quanto riguarda la riabilitazione, ecco la lista aggiornata presente sul sito ufficiale del cantone degli istituti di riabilitazione autorizzati con relativi mandati.

Gruppi di prestazioni	CREOC Novaggio	CREOC Faido	Clinica Hildebrand	Cardiocentro Ticino	Istituti fuori Cantone *
Riabilitazione neurologica					(1)
Riabilitazione per para- e tetraplegici					
Riabilitazione muscoloscheletrica					
Riabilitazione cardiovascolare					
Riabilitazione polmonare					
Riabilitazione internistica-oncologica					
Riabilitazione psicosomatica					
Riabilitazione precoce					
Riabilitazione pediatrica					(2)
Numero di letti autorizzati	75	45	105	-	--

Mandato provvisorio da rivalutare dopo due anni dall'entrata in vigore della pianificazione

(1) Istituti fuori cantone riconosciuti per la riabilitazione neurologica:

- Klinik Bethesda
- Clinique roman
- Rehab Basel A
- Schweizer Paraplegiker Zentrum, Notwil (LU)

Balza all'occhio il fatto che, nonostante l'invecchiamento della popolazione sia un fattore importante per un incremento dei problemi neurologici gravi nella popolazione, solo un istituto possiede un mandato in tal senso: la Clinica Hildebrand. Struttura che sicuramente ha maturato una vasta esperienza nel campo, ma che da sola sembra faticare a rispondere a tutte le domande, soprattutto quelle legate alle situazioni croniche che "comprensibilmente" sono costrette a lasciare la priorità a pazienti provenienti dagli ospedali.

L'EOC dispone di un Servizio di neurologia all'avanguardia a livello nazionale e internazionale e di strutture periferiche come Faido, Novaggio, Acquarossa che potrebbero sicuramente rispondere ai maggiori bisogni di riabilitazione in questo settore.

Questo anche approfittando della rete REHA TICINO, su cui sito si legge:

Tramite una convenzione firmata dall'EOC e dalla Clinica Hildebrand. I membri della rete, ciascuno con le proprie offerte riabilitative - neuroriabilitazione, riabilitazione muscolo-scheletrica, cardiovascolare, pneumologica, psicosomatica, geriatrica e oncologica - intendono così mettere a frutto le sinergie, comprimere i costi sfruttando gli effetti di scala, facilitare l'introduzione di protocolli terapeutici standardizzati e favorire la collaborazione e gli scambi tra la riabilitazione e il settore somatico acuto.

Ci si aspetta dunque un sistema ospedaliero cantonale pubblico-privato capace di rispondere efficacemente ai bisogni di tutte le persone con gravi malattie neurologiche croniche.

Sottoponiamo quindi al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. Qual è l'evoluzione negli ultimi cinque anni del tasso di occupazione dei posti letto pianificati presso la Clinica Hildebrand di Brissago?

2. Qual è l'evoluzione negli ultimi cinque anni della quota parte di posti letto destinati alla riabilitazione presso la Clinica Hildebrand di Brissago utilizzata per pazienti neurologici?
3. Il Consiglio di Stato dispone di informazioni in merito ad una lista di attesa di persone che aspettano beneficiare di un collocamento in questa struttura per una riabilitazione neurologica?
4. Come valuta il Consiglio di Stato la situazione dei pazienti con gravi malattie neurologiche croniche che devono aspettare mesi per beneficiare di un collocamento in questa struttura?
5. Sono previste misure a breve termine per rispondere ai bisogni riabilitativi di queste persone, attivando ad esempio le sinergie e le risorse dell'EOC?
6. Qual è l'evoluzione negli ultimi cinque anni dei collocamenti fuori cantone per riabilitazioni neurologiche?
7. Ci sono stati negli ultimi cinque anni pazienti a cui è stato negato un collocamento fuori cantone? Se sì, quanti?
8. Nell'elaborazione della pianificazione ospedaliera, il Consiglio di Stato prevede di affrontare questo tema e incrementare il numero di posti pianificati per la riabilitazione neurologica?

Danilo Forini
Biscossa - Corti - Pugno Ghirlanda -
Lepori C. - Lepori D. - Riget